

Vieux Farka Touré



Fin da giovanissimo Boureima « Vieux » Farka Touré è stato profondamente influenzato dalla musica di suo padre Ali Farka Touré. La sua infanzia trascorre tra Bamako, capitale del Mali, e la città natale del padre, Niafunké, nel deserto del Sahara, entrambe ricche di tradizioni musicali e dove Boureima mostra subito un grande talento come percussionista. Nonostante le sue doti musicali il padre Ali, musicista, che aveva pensato non poco prima di trovare collocazione nell'industria musicale, voleva per lui un futuro nell'esercito.

La passione di Vieux per la musica lo spinge però a “ribellarsi” al volere paterno e a iscriversi nel 1999 all'Istituto Nazionale delle Arti di Bamako, dove si dedica alla chitarra e inizia a comporre. Quando lascia l'Istituto è ormai divenuto un virtuoso della chitarra e in breve a Bamako si sparge la voce che sulla scena era comparso finalmente il successore di Ali.

E' in questo periodo che Toumani Diabaté, uno dei migliori interpreti di Kora al mondo, lo invita a entrare nel suo gruppo intercedendo presso il padre affinché Vieux potesse seguire le sue inclinazioni musicali.

Sotto la guida di Diabaté il talento di Vieux fiorisce pienamente. Si esibisce in Francia e in Sud Africa e inizia anche ad accompagnare il padre alla chitarra. Introduce nelle sue straordinarie composizioni nuove sonorità influenzando la tradizione del Desert Blues del nord del Mali.

Nel 2005 Vieux ritrova il suo amico Eric Herman, musicista e produttore americano con cui aveva suonato ai tempi dell'Istituto d'arte. Da questo incontro nasce il suo primo album, a cui collabora anche il padre Ali nonostante fosse già gravemente malato. L'album ottiene un successo internazionale e consacra definitivamente Vieux come degno erede del padre.

La musica di Vieux racconta questa storia. Il rispetto per la tradizione Songhai – il gruppo etnico di cui fa parte – e l'eredità paterna che si era spinta sulle tracce del blues del profondo sud degli States, si fondono con la ricerca di nuove soluzioni che si riflettono soprattutto negli arrangiamenti dei brani in cui, anche grazie all'introduzione di strumenti occidentali, vengono prodotte assonanze con il rock, il funky e il reggae.

<http://www.vieuxfarkatoure.com>

<http://www.myspace.com/vieuxfarkatoure>